

DUAL BAND

BOATMAG.it

LA RIVISTA DELLE BARCHE A MOTORE PER PC, TABLET E SMARTPHONE

DUAL BAND

GENNAIO 23, 2015

BARCHE E YACHT	COMMONI	MOTORI	I NOSTRI TEST	SPORT	ACCESSORI	SERVICE	CROCIERE-MARINA	LIFE STYLE	TECNICA	NEWS VARIE
----------------	---------	--------	---------------	-------	-----------	---------	-----------------	------------	---------	------------

BREAKING NEWS

C6, debutto al Boot di Düsseldorf

Rancraft RD 26, una barca poliedrica

GALLERY

Nuova Jolly Prince 30 – Evinrude G2 250, debutto per due



BARCHE E YACHT

Rancraft RD 26, una barca poliedrica

BY LA REDAZIONE DI BOATMAG • GENNAIO 23, 2015

“ Dall’esperienza di Giuseppe Ranieri nasce Rancraft RD 26, una barca versatile e ricca di contenuti che può rilanciare l’interesse al diporto nautico con modelli più accessibili e meno impegnativi.



I punti di forza del Rancraft RD 26 sono molti, a cominciare dall’opera viva che si avvale del brevetto **Rancraft IHC** (acronimo di Innovating Hull Concept) in grado di garantire prestazioni di assoluto valore in termini velocità, consumi e comfort di navigazione. Il disegno di carena è caratterizzato da uno step trasversale che diminuisce l’attrito idrodinamico dello scafo sulla superficie dell’acqua favorendo la planata e il suo mantenimento a basse velocità. Il principio idrodinamico di questo particolare step garantisce una ventilazione costante delle linee d’acqua mediante prese d’aria laterali: la pressione dell’aria tra la superficie dell’acqua e la carena diminuisce la resistenza all’avanzamento dovuta all’attrito.

Il Rancraft RD 26 è prodotto in due versioni, entrambe “walkaround”, ma con caratteristiche di utilizzo leggermente diverse proprio per rispondere alle esigenze di una clientela diversificata. La versione **Deck** è pensata per chi predilige vivere il mare all’insegna del sole o della pesca sportiva, mentre il modello **Cabin** è utilizzabile anche per brevi crociere potendo disporre di una cabina con letto matrimoniale e bagno separato. In pratica, la Cabin differisce per una controstampata più alta, evidenziata da una tuga più voluminosa, e da una postazione di comando più arretrata per dare più spazio agli interni.



LA REDAZIONE DI BOATMAG

Claudio Russo e Alberto Mondinelli, i fondatori di BoatMag, due giornalisti con una lunga esperienza di lavoro nelle principali testate di nautica.

2 LIKES

0 COMMENTS

PRINT

SALI A BORDO CON NOI



1929 FANS



340 FOLLOWERS



5000+ ISCRITTI

Cer...

S...

MAXWELL

WE SUPPORT YOUR COMFORT FROM MORE THAN 25 YEARS

Propflex T

Tailshaft coupling with integrated thrust bearing



In entrambi i modelli il layout è caratterizzato da una consolle centrale servita da divanetto di guida basculante con alloggiamento per frigo o icemaker e da un ampio pozzetto attrezzato con un comodo divanetto a L da cui si accede ai gavoni. Lungo le murate interne sono ricavate pratiche tasche per l'attrezzatura e le canne da pesca. A prora si trova l'ampio prendisole corredato da tientibene laterali e da una battagliola alta a protezione dei passavanti mentre, a poppavia, il Rancraft RD 26 dispone di un confortevole passaggio che facilita la salita e discesa in acqua e, su richiesta, si può avere una coppia di pratiche plancette.

Classica la tecnica di costruzione con materiali di alta qualità: l'opera viva è composta da robusti longheroni in abete incollati e imbullonati e da sei madieri ad anello in multistrato marino a incollaggio fenolico, così da rendere la struttura contemporaneamente robusta ed elastica. La laminazione della carena prevede, nei punti di maggiore stress, l'uso di stuoie unidirezionali per garantire una maggiore elasticità; inoltre prevede la posa dei fogli di fibra di vetro per l'intera lunghezza dell'imbarcazione garantendo uniformità di stratificazione, robustezza e bilanciamento dei pesi. Nella struttura a sandwich, in murata sono applicati rinforzi finali tramite traverse in compensato marino unitamente a strati di Termanto e poliuretano espanso ad altissima densità. Le stampate di carena e coperta sono assemblate all'altezza del bottazzo e saldate con resina attraverso stratificazione per l'intero perimetro dell'imbarcazione, così da risultare un corpo unico mentre i cablaggi elettrici sono protetti dagli agenti marini con tubi corrugati. L'utilizzo di resina vinilestere nella fase di realizzazione degli stampi consente di produrre imbarcazioni dalle superfici impeccabili. Le resine isoftaliche studiate esclusivamente per la costruzione di imbarcazioni da diporto ed il gelcoat noepentilico in colorazione Ral garantiscono un livello superiore di protezione dagli agenti marini con conseguente maggiore resistenza all'invecchiamento delle parti in vetroresina. Infine, l'impiego di macchinari tecnologicamente avanzati permette la miscelazione e catalizzazione ottimale della resina a umidità e temperatura costanti.



Per la motorizzazione, il Rancraft RD 26 ha le certificazioni per l'installazione di una potenza massima di due unità da 200 cv mentre, per un solo motore, il cantiere consiglia una potenza non inferiore a 200 hp. Queste le sue **caratteristiche tecniche**: lunghezza ft m 7,50, larghezza m 2,55, dislocamento kg 1700, serbatoio carburante l 400, serbatoio acqua l 75 (optional), motorizzazione consigliata cv 200-300, motorizzazione max cv 400, portata 8 persone, categoria omologazione C.

Visita il [sito](#) Rancraft



ULTIMI ARTICOLI



Rancraft RD 26, una barca poliedrica

GEN 23, 2015 • ❤️ 2



Nuova Jolly Prince 30 – Evinrude G2 250, debutto per due

GEN 22, 2015 • ❤️ 3



Più sensibili e facili da installare. Ecco i nuovi autopiloti Garmin GHP Reactor

GEN 21, 2015 • ❤️ 6



Numarine 60 Flybridge in anteprima al Boot

GEN 21, 2015 • ❤️ 7